



U.E.



MIUR



REGIONE SICILIA



UNICEF

## Istituto Comprensivo "L. Capuana"

Piazza Martiri d'Ungheria N. 4 tel.0932/974383/4/5 fax 0932/974386 C.F. 80005770880  
email: [rgic80100c@istruzione.it](mailto:rgic80100c@istruzione.it) – pec: [rgic80100c@pec.istruzione.it](mailto:rgic80100c@pec.istruzione.it) - sito web: [www.iccapuana.gov.it](http://www.iccapuana.gov.it)  
Codice Univoco D'Ufficio: **UF4QL7**  
97010 GIARRATANA (RG)

Anno scolastico 2019/2020

## PROGETTO "SCUOLA AMICA"



## **PREMESSA**

Il Progetto " **SCUOLA AMICA** " è finalizzato soprattutto a promuovere la conoscenza della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e ad attuare prassi educative che permettono ai bambini e ai ragazzi di vivere e condividere i diritti contenuti nella Convenzione.

Il progetto vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che i bambini devono conseguire nel loro percorso di studi attraverso metodologie e criteri organizzativi che aiutino a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico, la capacità di assumere personali responsabilità, di stabilire relazioni interpersonali positive e di raggiungere le competenze di cittadinanza. Il Progetto intende contrastare anche il fenomeno del bullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti di tutti i minorenni coinvolti.

L'idea cardine di questo percorso progettuale è quella di accendere il protagonismo dei bambini caldeggiando una mediazione dinamica della scuola quale luogo privilegiato di produzione e diffusione dei saperi, di sostegno alla crescita integrale, di educazione all'inclusione, alla solidarietà, alla mondialità.

La nostra scuola già da tempo condivide tali propositi e si impegna a creare un ambiente di apprendimento stimolante e motivante, coinvolgente e collaborativo attraverso diverse iniziative e progetti previsti nel PTOF.

Tutte le iniziative didattiche ed educative programmate, mirano alla formazione e allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, consapevolezza dei diritti doveri, rigetto di ogni forma di violenza, prevenzione di atteggiamenti devianti e dispersione scolastica attraverso attività e progetti di educazione alla pace, legalità, di accoglienza e rispetto della diversità, dell'ambiente e del territorio.

Quest'anno, in modo particolare, la nostra scuola ha scelto di promuovere negli alunni una coscienza ecologica/ambientale e far maturare un comportamento attivo e responsabile nei confronti dell'ambiente.

## **FINALITÀ**

- Promuovere atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.
- Favorire relazioni di gruppo attraverso l'ascolto empatico.
- Sviluppare la capacità dell'ascolto come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità.
- Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e di partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche.
- Utilizzare il territorio come luogo di insegnamento /apprendimento
- Sviluppare la creatività come potenziale.
- Educare alla convivenza democratica sviluppando il senso civico.

- Educare all'accoglienza e alla tolleranza multietnica come stile di vita.
- Acquisire il senso della gratuità, intesa come "donare" senza aspettarsi una ricompensa, che si radica nella solidarietà umana.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Aumentare la capacità di comprensione dell'altro e condurre il bambino/ragazzo verso una maggiore apertura all'ascolto, al dialogo e al confronto
- Creare nell'ambiente classe relazioni fondate sull'accoglienza reciproca
- Indirizzare verso la capacità di ascolto empatico per risolvere positivamente i conflitti e verso la valorizzazione delle "diversità" per migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe
- Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo per creare una politica antibullismo
- Apprendere strategie per gestire le difficoltà e potenziare abilità e competenze di aiuto
- Conoscere l'esistenza e i principali contenuti della Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia, gli organismi e le organizzazioni che operano a favore del rispetto dei diritti umani.
- Sviluppare forme di collaborazione per la risoluzione di problemi ed acquisire tecniche e procedure per la produzione di gesti concreti di solidarietà.
- Contribuire allo sviluppo di una educazione alla cittadinanza attiva e alla mondialità che raccordi ed integri in modo equilibrato il senso dell'appartenenza locale e la dimensione globale, in un'ottica comparativa e di crescita delle reciproche identità.
- Sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale.
- Sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente.
- Sollecitare il protagonismo e la creatività dei bambini e degli adolescenti, favorendo rapporti di intersezione, interclasse e interscuola per promuovere la creazione condivisa di eventi.

**Gli obiettivi di carattere generale sopra esposti saranno declinati in obiettivi specifici perseguiti mediante la programmazione e lo svolgimento di attività educative e didattiche finalizzate a raggiungere i suddetti obiettivi e attraverso la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF**

### **ATTIVITÀ PREVISTE**

- Progetto Accoglienza
- Festa dei nonni

- Giornata mondiale della sostenibilità ambientale “ Friday for future”
- Giornata Internazionale dei diritti dell’infanzia e della adolescenza.
- Laboratori creativi
- Azioni di solidarietà
- Tombolata di beneficenza
- Coro natalizio
- Attività legate al rispetto dell’ambiente
- Safer Internet Day.
- Progetto “Sport di classe”
- Partecipazione a concorsi
- Manifestazione di fine anno

## **METODOLOGIA**

Gli obiettivi verranno realizzati avendo cura di salvaguardare i principi basilari di: concretezza, gradualità, unitarietà dell'azione pedagogico-didattica nella collegialità delle figure docenti che operano sulle classi. Si farà ricorso preferibilmente ad una didattica laboratoriale, intendendo il laboratorio non solo come luogo fisico ma anche come luogo mentale, concettuale e procedurale, per una scuola che non si limita alla trasmissione dei saperi, ma diventa un luogo dove operare.

Tenendo conto dell'età e delle potenzialità di ciascun discente, verranno forniti i contenuti per l'acquisizione delle nuove conoscenze e per lo sviluppo delle abilità al fine di promuovere le competenze personali.

Secondo la metodologia delle dinamiche di gruppo e percorsi di inclusione verranno attivati laboratori creativi dove tutti potranno partecipare in un clima di cooperazione e di reciproco sostegno in modo da prevenire così anche forme di discriminazione. Nei laboratori le relazioni diventeranno occasione di crescita sociale e affettiva e di sviluppo delle personali capacità nonché di gestione pacifica dei problemi.

Le metodologie saranno collegate agli stili di apprendimento degli allievi cercando di soddisfare i criteri di coerenza, adeguatezza, interesse, curiosità, inclusione e non esclusione.

**La Commissione provinciale convocherà un incontro, nel corso del quale ci sarà la presentazione del progetto per il corrente anno scolastico e saranno fornite le indicazioni operative del progetto**

Insegnante referente  
Santoro Sebastiana

